

per una parte; per l'altra parte a spese dell'Istituto, ma col con corso, da parte delle signore Roggia, per un importo di £. 2.500;

3°) i muri così costruiti sarebbero comuni, meno un tratto che dovrebbe rimanere di proprietà dell'Istituto;

4°) un triangolo di terreno di proprietà delle signore Roggia, a confine con la proprietà dell'Istituto, sarebbe ceduto gratuitamente all'Istituto medesimo;

5°) l'Istituto autorizzerebbe le sorelle Roggia ad estendere la loro costruzione per un determinato tratto a confine col muro del cortile.- Alle signore confinanti verrebbe riconosciuto il diritto di aprire finestre sul lato sud-nord della nuova costruzione a distanza di almeno m. 0.50 dal confine laterale, mentre tale diritto verrebbe loro negato per il lato ovest, prospiciente sul cortile dell'Istituto;

6°) l'Istituto autorizzerebbe lo sporgere del cornicione del costruendo palazzo Roggia, con la riserva che detto cornicione non costituirà alcun impedimento nel caso in cui esso Istituto intendesse innalzare il proprio edificio.- Le acque di tutto il tetto di proprietà delle signore Roggia dovrebbero essere incanalate sul suolo delle medesime;

7°) il bovindo del palazzo dell'Istituto verso est rimarrebbe allo stato attuale, salva l'applicazione, ai suoi lati, di due vetrare fisse;

8°) la terrazza esistente al 1° piano sul lato nord del cortile dell'Istituto sarebbe chiusa con un muro in vetro-cemento di altezza non inferiore a m. 2;

9°) il lastrico solare dovrebbe restare così come attualmente si trova;

10°) le sorelle Roggia riconoscerebbero le servitù di cui sopra,

